

PUBBLICAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS N. 33 DEL 14 MARZO 2013,
MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016 COME
INTEGRATO DALL'ART.1 C. 145 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2019 N. 160,

DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO

STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

DELLA SELEZIONE DI SEGUITO INDICATA

NELLA RIUNIONE IN DATA 17/01/2024

BANDO N. 400.26 ISPC PNRR del 10/10/2023 – prot. 299716-2023

Selezione per titoli e colloquio ai sensi dell'art. 8 del "*Disciplinare concernente le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo determinato*", per l'assunzione, ai sensi dell'art. 83 del CCNL del Comparto "Istruzione e Ricerca" 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018, di una unità di personale con profilo professionale di **Ricercatore III livello**, presso l'Istituto di Scienze del Patrimonio Culturale – CNR sede secondaria di Catania.

La Commissione prende atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 8 del bando, dispone dei seguenti punteggi:

- a) titoli: punti 30;
- b) colloquio: punti 60.

La Commissione, prima di procedere a definire il dettaglio della ripartizione dei punteggi da assegnare a titoli e colloquio, provvede a stabilire i seguenti criteri generali:

1. saranno presi in considerazione solo i titoli pertinenti alla tematica prevista dal Bando e alla specifica attività di ricerca per cui il posto è messo a concorso, così anche per il colloquio;
2. nell'ambito del curriculum saranno valutate solo le notizie complete di tutti gli elementi che le rendano utilizzabili dalla Commissione per la loro valutazione;
3. si riterrà valutabile solo la produzione scientifica pubblicata entro la scadenza dei termini per la presentazione delle domande;
4. nell'ambito delle pubblicazioni saranno valutate monografie provviste di ISBN; per quanto riguarda articoli su riviste scientifiche, saggi in volume e atti di convegni, saranno valutati i prodotti editi all'interno di riviste scientifiche presenti negli elenchi ANVUR (dotate di ISSN) e in volumi dotati di ISBN.

Le categorie dei titoli valutabili risultano quindi essere le seguenti:

A) Titoli accademici e di formazione

B) Esperienza di ricerca relativa alla tematica del bando svolta presso Enti Pubblici di Ricerca, Università, riconosciuti Istituti di Ricerca nazionali e internazionali.

C) Esperienza professionale pertinente alla tematica del bando.

D) Premi e riconoscimenti.

E) Pubblicazioni.

TITOLI (max punti 30)

Per quanto riguarda i “Titoli” la Commissione, preso atto dei requisiti di ammissione di cui all’art. 2, comma b del Bando, decide di valutare per ogni candidato il requisito di ammissione selezionato con il seguente punteggio:

- Titolo di Dottore di Ricerca pertinente alla tematica del bando punti 3.
- Tre anni di esperienza di ricerca pertinente alla tematica del bando punti 3.

A) Titoli accademici e di formazione (max punti 5)

Valutazione della formazione del candidato a partire dalla laurea magistrale in base al voto conseguito; possesso di eventuali titoli post-laurea pertinenti alle tematiche del Bando e all’attività di ricerca prevista, conseguiti in aggiunta ai titoli attestati come requisito di ammissione (art. 2, comma b).

A1. Laurea magistrale (max punti 3)

- 110 e lode punti 3
- 110-107 punti 2
- 106-104 punti 1
- 103-100 punti 0,5
- Fino a 99 punti 0.

A2. Titoli post-laurea (max punti 2)

- Altri dottorati pertinenti alla tematica del bando punti 1,5.
- Diplomi di specializzazione o Master pertinenti alla tematica del bando (punti 1).
- Borse di studio o altri titoli valutabili inerenti (punti 0.5).

B) Esperienza di ricerca (max punti 12)

Attività di ricerca documentata da incarico formale, pertinente alle tematiche del Bando, svolta presso Enti Pubblici di Ricerca, Università, riconosciuti Istituti di Ricerca nazionali e internazionali, con contratti, assegni di ricerca, borse di studio, contratti di collaborazione, (ivi comprese le missioni archeologiche) documentati, se non valutati come requisito di ammissione.

B.1. Partecipazione a progetti di ricerca documentati (se non utilizzati come requisito di ammissione).

- Per ogni esperienza:

1,5 punti presso enti internazionali

1 punto presso enti nazionali

C) Esperienza professionale (max punti 3)

Valutazione dell'esperienza professionale del candidato pertinente al programma di attività così come espresso all'art. 1 del Bando: "Digitalizzazione e studio di documentazione di archivio relativi a siti e materiale archeologico da scavi e ricerche nell'area etnea. Realizzazione di banche dati relazionali per la gestione e lo studio del dato archeologico".

- Esperienza professionale in attività di catalogazione digitale, strutturazione e gestione di piattaforme di archiviazione digitale.

max punti 2

- Altra esperienza professionale congruente con l'art. 1 del Bando.

max punti 1

D) Premi e riconoscimenti (max punti 2)

Valutazione di premi e riconoscimenti per attività di ricerca pertinenti la tematica del Bando (art. 2, comma b).

E) Pubblicazioni (max punti 5)

Valutazione della produzione scientifica pertinente alla tematica. La Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

1. Monografie:
- 2 punti se pertinente
 - 1 punto se parzialmente pertinente
 - 0 punti se non pertinente
2. Articoli su riviste di fascia A: 1 punti se pertinente
- 0,5 punto se parzialmente pertinente

0 punti se non pertinente

3. Articoli su riviste scientifiche, saggi in volume e atti di convegni:

0,5 punti se pertinente

0,25 punti se parzialmente pertinente

0 punti se non pertinente

Saranno ammessi all'orale i candidati che avranno ottenuto un punteggio non inferiore a 21/30

COLLOQUIO (max punti 60)

Per quanto riguarda il "colloquio", la Commissione ha lo scopo di valutare il possesso da parte del candidato della competenza professionale richiesta in relazione alla posizione da ricoprire; pertanto procede con la fissazione dei criteri di giudizio e le modalità con cui si dovrà svolgere la prova orale. La Commissione verificherà la conoscenza e padronanza da parte del candidato degli argomenti inerenti alle tematiche di cui all'art. 2 comma b del Bando e alla specifica attività di ricerca per cui il posto è messo a concorso con particolare attenzione all'apporto che il candidato può dare nell'ambito del Programma di attività, come espresso dal Bando, art. 1. La Commissione valuterà altresì i candidati anche in base alle capacità di chiarezza espositiva e sintesi tenuta nella prova. Inoltre, sarà verificata l'adeguata conoscenza dalla lingua inglese.

Per l'accertamento delle suddette competenze specifiche, la Commissione preparerà preliminarmente una serie di quesiti omogenei che saranno inseriti in un numero di buste sigillate pari al numero dei candidati più uno. Ciascun candidato sceglierà una di queste buste coi quesiti che costituiranno materia di discussione della prova.

La Commissione, considerato che dispone di 60 punti per la prova orale, stabilisce i seguenti criteri di valutazione:

- 1) Conoscenza dell'argomento trattato (max punti 40)
- 2) Capacità espositiva (max punti 10)
- 3) Capacità di sintesi (max punti 10).

L'accertamento dell'adeguata conoscenza e padronanza della lingua inglese sarà svolto dalla Commissione chiedendo al candidato di: 1) leggere un testo in lingua inglese pertinente alle tematiche del Bando e alla specifica attività per cui il posto è messo a concorso; 2) tradurre tale testo in italiano. Per gli stranieri, sarà verificata l'adeguata conoscenza della lingua italiana attraverso il colloquio stesso che sarà svolto in italiano.

Ai sensi dell'art. 8 comma 5 del bando il colloquio si intende superato dai candidati che conseguono un punteggio non inferiore a 42/60 ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza della lingua inglese e, per gli stranieri, della lingua italiana.

IL PRESIDENTE

Prof.ssa Eleonora Pappalardo

IL SEGRETARIO

Dott. Fabio Caruso